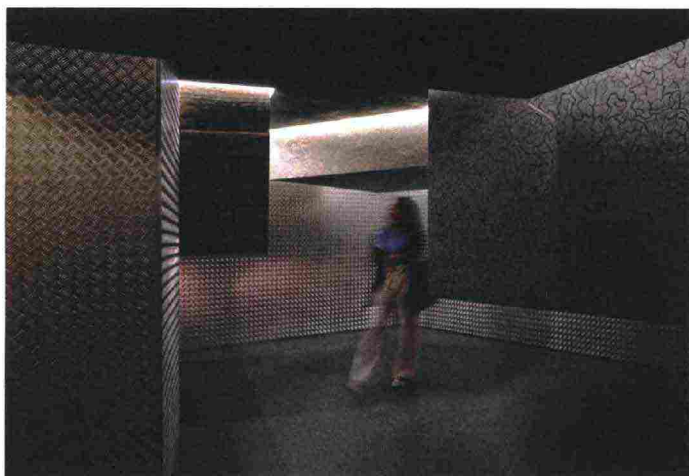


FocusING FUORISALONE 2023



Quest'anno il **distretto nel cuore di Milano** ha riservato numerose **sorprese**: tra installazioni e presentazioni, il quartiere si è trasformato in un palcoscenico di **idee e soluzioni innovative** dal forte impatto visivo. Per tradurre le sfide di oggi in opportunità per domani

*foto di Filippo Bamberghi
a cura di Marina Jonna*



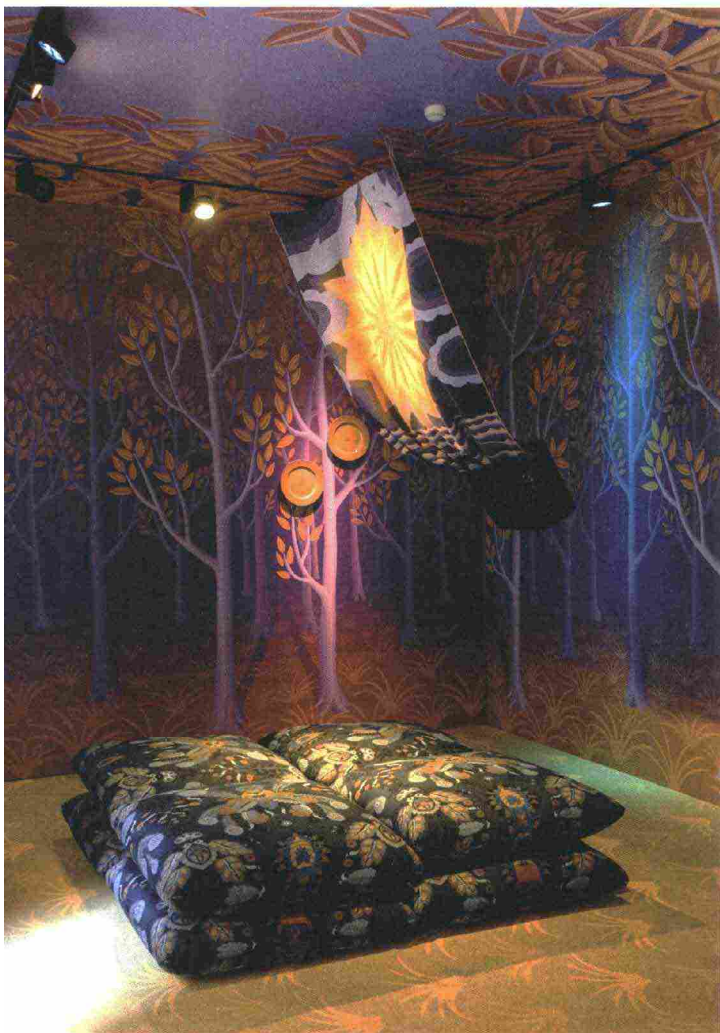
**BEYOND THE SURFACE**

SolidNature ha realizzato l'installazione *Beyond the Surface*, che vinto il Fuorisalone Award come miglior installazione della Milan Design Week 2023. Progettata da Ellen Van Loon e Giulio Margheri dello Studio OMA era un percorso fatto di sette stanze che rivelavano le bellezze delle pietre naturali esplorandone le lavorazioni. Nel giardino esterno, arredi, disegnati, tra gli altri, da Sabine Marcelis e da Bitu Fayyazi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144524

FocusING
FUORISALONE 2023



WOVEN SPECTRUM

Etro Home ha presentato quattro artwork creati dall'artista **Amy Lincoln**, riportati su coperte in cashmere jacquard, che esaltano la connessione con la natura attraverso disegni di foglie, alberi, onde e nuvole in sfumature mutevoli.

FIRMATO LIBESKIND

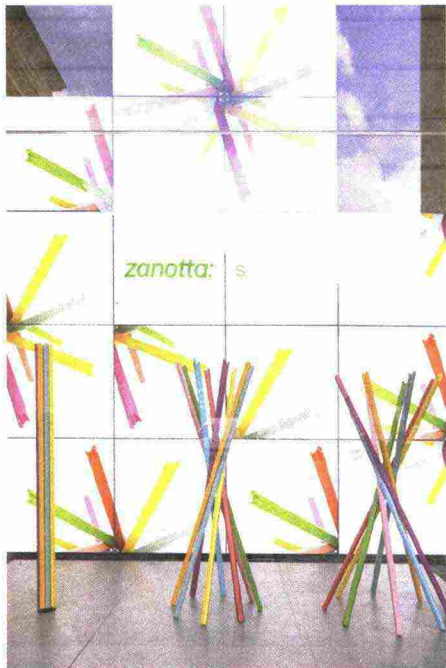
Design materico, luce e tridimensionalità per i nuovi elementi dei sistemi giorno Trenta e Diciotto di **Febal Casa** disegnati da **Daniel Libeskind**, che comprendono soluzioni di contenimento e scaffalatura con le ante caratterizzate da superfici tridimensionali.

DREAMING OF CAPRI

Christian Fischbacher con **Giuliano dell'Uva** (nella foto) ha presentato **Capri**, una capsule collection di tessuti d'arredo per l'outdoor, ma perfetti anche per gli interni. "Si ispirano ai colori mediterranei e ai contesti dell'isola, come il tessuto che riprende le reti dei pescatori o le ville storiche di Capri", spiega l'architetto.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

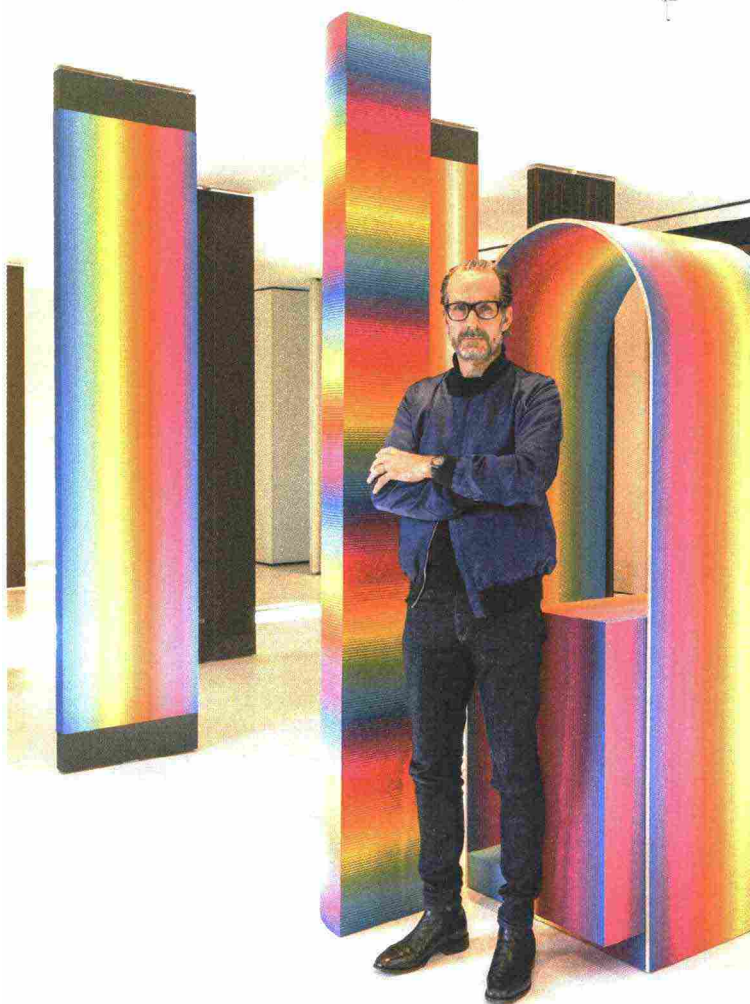


A TUTTO COLORE

Sciengai 50 è la riproduzione fedele dello schizzo originale trovato nello studio **De Pas, D'Urbino, Lomazzi** da **Fabio Calvi** e **Paolo Brambilla**, nuovi art director di **Zanotta**. Un'esplosione di cromie vivaci in una speciale versione numerata illimitata, realizzata in occasione dei 50 anni di Sciengai

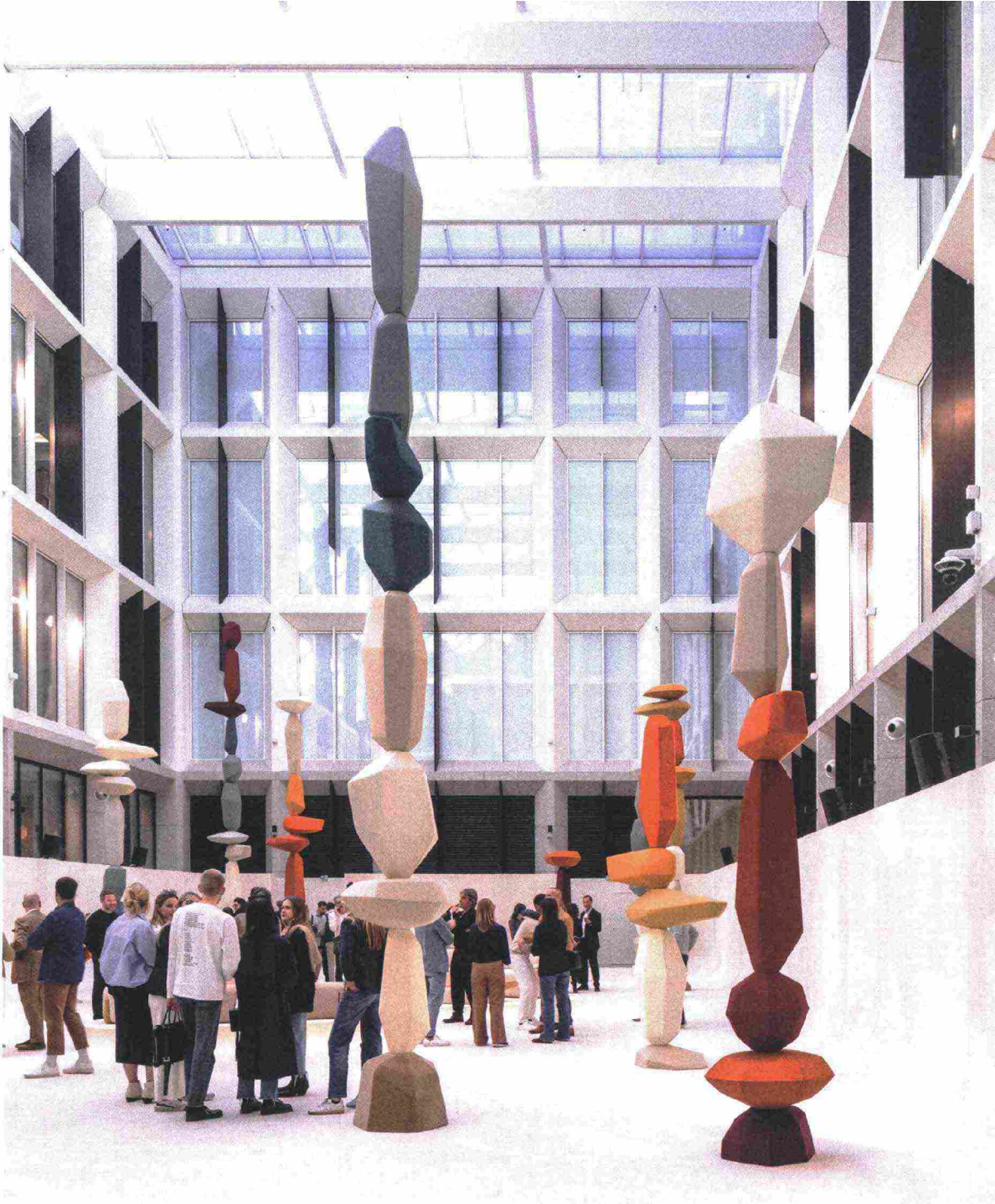
UNSEEN ROOMS

Marset, brand di prodotti per l'illuminazione di Barcellona, ha presentato la nuova collezione in una mostra che giocava con l'idea dell'imprevisto rivelando le potenzialità della luce. Nella foto, lampada a sospensione **Dipping Light 40**, design **Jordi Canudas**



NEL SEGNO DI GRČIĆ

Durante la Design Week, **Alpi** ha raccontato la sua capacità di interpretazione del legno nel suo spazio in via Solferino, dove le nuove superfici hanno preso forma rivestendo totem e geometrie inedite. La principale novità presentata è un progetto nato dall'incontro di Alpi con il designer tedesco **Konstantin Grčić**, che ha dato vita ai legni **Arcobaleno** e **Raggiosole**. "Alpi scompone e ricomponde il legno in infinite essenze, finiture e decori", spiega il designer, "attraverso un particolare processo che sfoglia il legno, lo tinge e poi, sovrapponendone i fogli tinti, ricrea un nuovo tronco. Un processo di lavorazione davvero stimolante che mi ha portato a sperimentare insieme all'azienda nuove strade e nuove interpretazioni delle superfici lignee per poter arrivare a queste due collezioni. Lo studio si è infatti focalizzato sulla possibilità di transizione da un colore a un altro per poterli alternare. Alla fine, dopo numerosi tentativi e continue simulazioni al computer, abbiamo scoperto una via per realizzare queste superfici, trovando una sequenza programmata che riusciva ad alternare le sfumature che volevamo. Una sorta di sequenza matematica che indicava l'esatta collocazione dei colori. Arcobaleno si compone come una successione progressiva che va dal blu al verde, giallo, arancione, rosso, magenta, viola e nuovamente al blu. Raggiosole trae ispirazione dalle chitarre anni Sessanta laccate con effetto sunburst. I toni del legno vanno dal rosso-arancione all'avorio, nero, avorio e rosso-arancione. Entrambi i legni seguono la stessa logica strutturale, ma con risultati totalmente diversi: uno è psichedelico e pop, l'altro è sobrio e solenne. Tutti e due si adattano a superfici piccole e grandi, curve o piatte". Superfici dal forte impatto visivo pensate anche per rivestire alcune tipologie di arredi. ne è testimonianza la collezione totemica ideata da Grčić in occasione del FuoriSalone. Spiega Vittorio Alpi: "La nostra scelta è quella di presentare prodotti innovativi. la sperimentazione ci appartiene. Konstantin ha un segno forte che si è concretizzato in queste due collezioni che rappresentano un passo ulteriore di Alpi verso il futuro delle superfici lignee".



APACHETA

Il Cortile della Seta, spettacolare sede dell'headquarter di **Loro Piana**, si è trasformato in un paesaggio onirico ispirato alla tradizione andina, creato dall'artista e designer argentino **Cristián Mohaded**. "Abbiamo contattato Cristián conoscendo la sua passione per l'artigianalità, la sua ricerca sui materiali, che lui ama profondamente per le loro texture e i loro contrasti", spiega Francesco Pergamo, direttore della divisione **Loro Piana Interiors**. "Quando abbiamo visto il progetto, abbiamo avuto la certezza immediata che andasse oltre le aspettative. Cristián è riuscito non solo a mettere tutta la sua magia nei materiali, ma anche a infondere nel design tutti i valori da noi condivisi". L'installazione prende il nome dalle apacheta, ovvero cumuli di pietre che segnano i sentieri e i passaggi sulle Ande, costruiti nei secoli dai viandanti che li lasciavano le pietre trasportate dalla pianura, come segno di ringraziamento allo spirito della Pachamama, la Madre Terra, che li aveva condotti salvi attraverso quelle zone impervie. I passaggi dei viandanti si sono susseguiti nel tempo, trasformando le prime pietre in torri fatte di rocce irregolari, ricche di fascino e sacralità. Da qui è nato il progetto dell'artista Mohaded, che ha proposto una scenografica installazione dove protagoniste erano le spettacolari torri che riprendevano la forma di pietre irregolari sovrapposte, segnando un percorso al cui interno erano disposti gli arredi progettati dal designer: divani, pouf, una panca, tavoli di cortesia. Come pietre, adolcite dall'uso dei morbidi materiali di **Loro Piana Interiors**, presentavano elementi in legno intagliato a mano nelle parti più arrotondate, per creare un contrasto. Legno e tessuto si fondevano poi a un terzo materiale, la ceramica, che dava vita ai piani dei tavoli e i cui colori richiamavano le lagune argentine, rosse o bianche, nelle stesse sfumature che animavano le torri. "È un paesaggio unico, sognante", racconta Cristián Mohaded, "che sfida l'immaginazione di ognuna di quelle anime erranti, che viaggiano e incontrano quelle costruzioni monumentali a forma di torri, accese dai colori e dalla memoria di una terra viva. In cui ci sentiamo rappresentati da ciascuna delle parti che costituiscono il tutto. Apacheta è un messaggio rivolto alla nostra Pachamama, è storia, è cultura, è onestà e rispetto".



Focusing
FUORISALONE 2023

FORME SINUOSE

Elisa Ossino firma per **DePadova** il divano **Honoré**. Racconta la progettista: "L'idea è stata quella di lavorare con una forma organica e parallelamente operare una riduzione dei volumi. Il divano risulta quindi molto leggero, sospeso con dei piedini tornati in legno, e completato dallo schienale, definito dal segno grafico circolare del rullo".



UNA POLTRONCINA VERSATILE

Nello spazio espositivo **Hus** è stata presentata la poltroncina **Plissé** (sullo sfondo) disegnata da **Marco Piva** per **BBB**, definita da una scocca curva rivestita in pelle e da un'imbottitura plissettata. Per la casa ma anche per spazi retail.

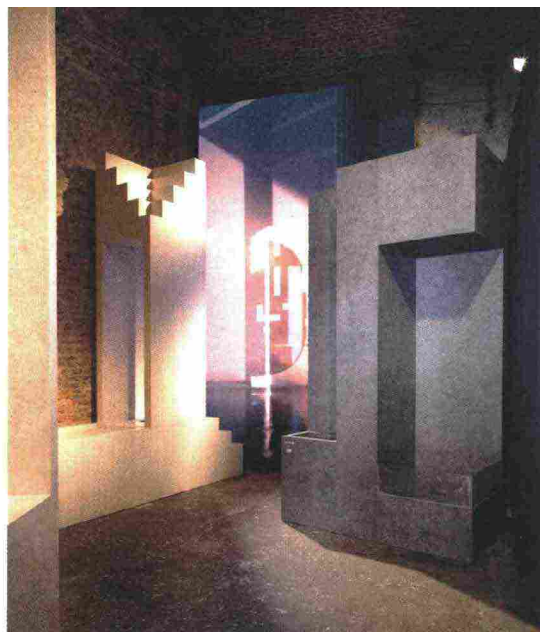
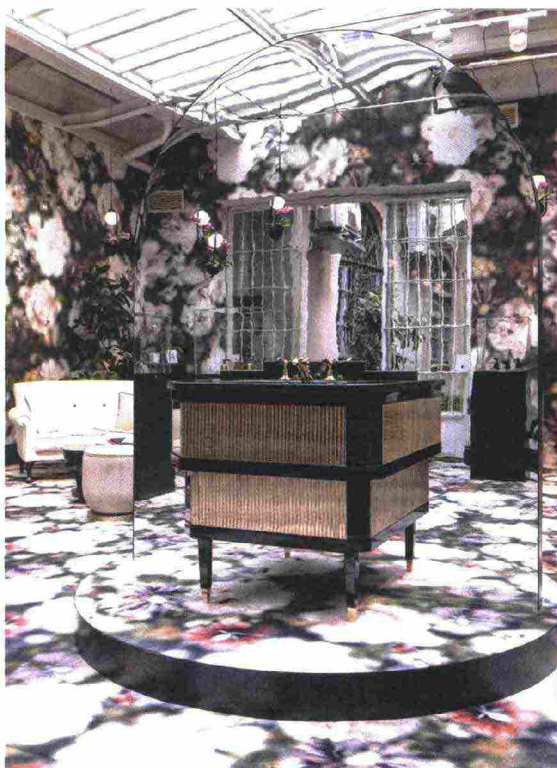
SALUS PER AQUAM

Grohe torna al FuoriSalone con una scenografica installazione nel cortile della Pinacoteca di Brema, un grande specchio d'acqua che riflette la splendida architettura che lo circonda. E presenta la collezione premium **Grohe Spa**. Ai lati, quattro ambienti immersivi con le novità.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Focusing FUORISALONE 2023



NUOVO CLASSICO

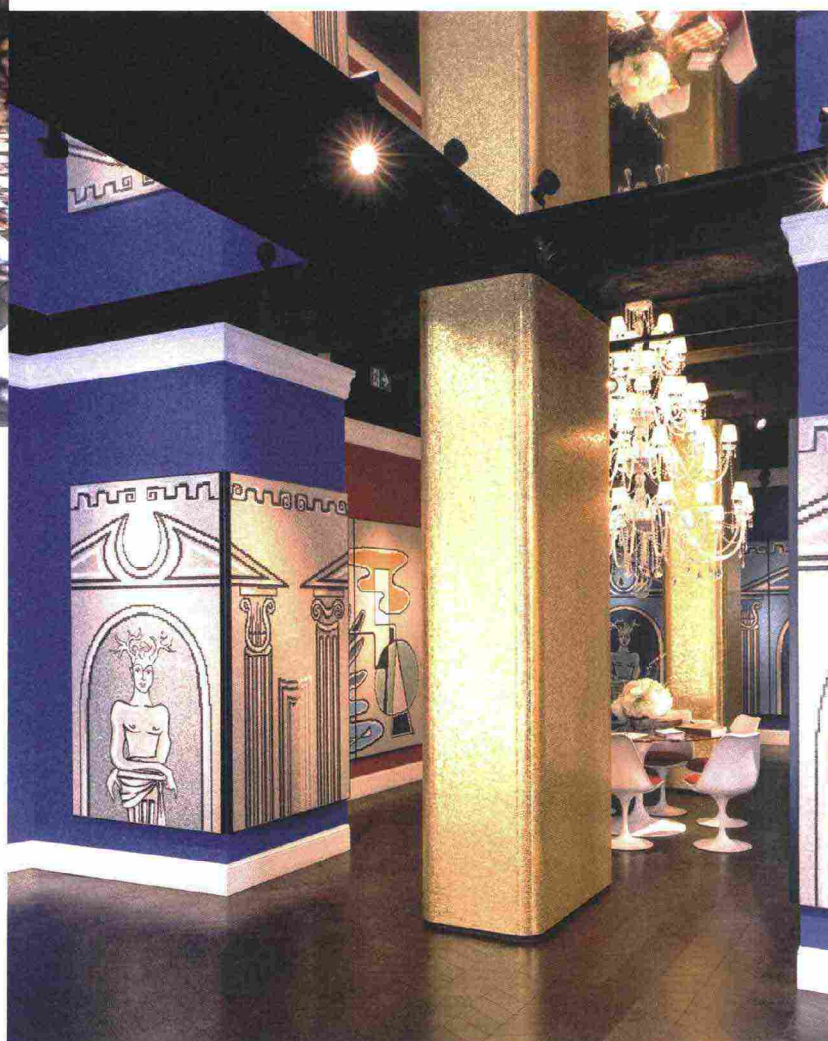
Devon & Devon ha presentato le nuove collezioni per la casa e la sala da bagno nello storico flagship store. In particolare, i prodotti ispirati al design e all'architettura degli anni Trenta, come il prezioso mobile Metropolitan e la ricercata rubinetteria Diamond.

METAMORPHIC

Tom Dixon ha messo in scena per **Cosentino** la dimensione cultica dei riti dell'acqua. In una scenografia fatta di quattro moduli totemici in Dekton, si è rivelata una nuova visione dello spazio bagno che diventa monumento domestico e sociale.

MOSAICI PER SOGNARE

Vincent Darré ha creato con il suo stile stravagante e sofisticato quattro decori in mosaico di vetro per **Bisazza**: Caryatides, Calliope, Erato e Thalia. Protagoniste, una serie di figure mitologiche ispirate al Neoclassico e al Surrealismo, temi ricorrenti del suo universo creativo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144524



PORTRAYING DESIGN

Una mostra fotografica ha celebrato le icone di **Flexform** in un percorso che si snoda dagli anni Ottanta al 2023: le campagne pubblicitarie, sotto forma di riproduzioni in grande scala su pannelli retroilluminati, accompagnavano i visitatori alla scoperta del brand.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

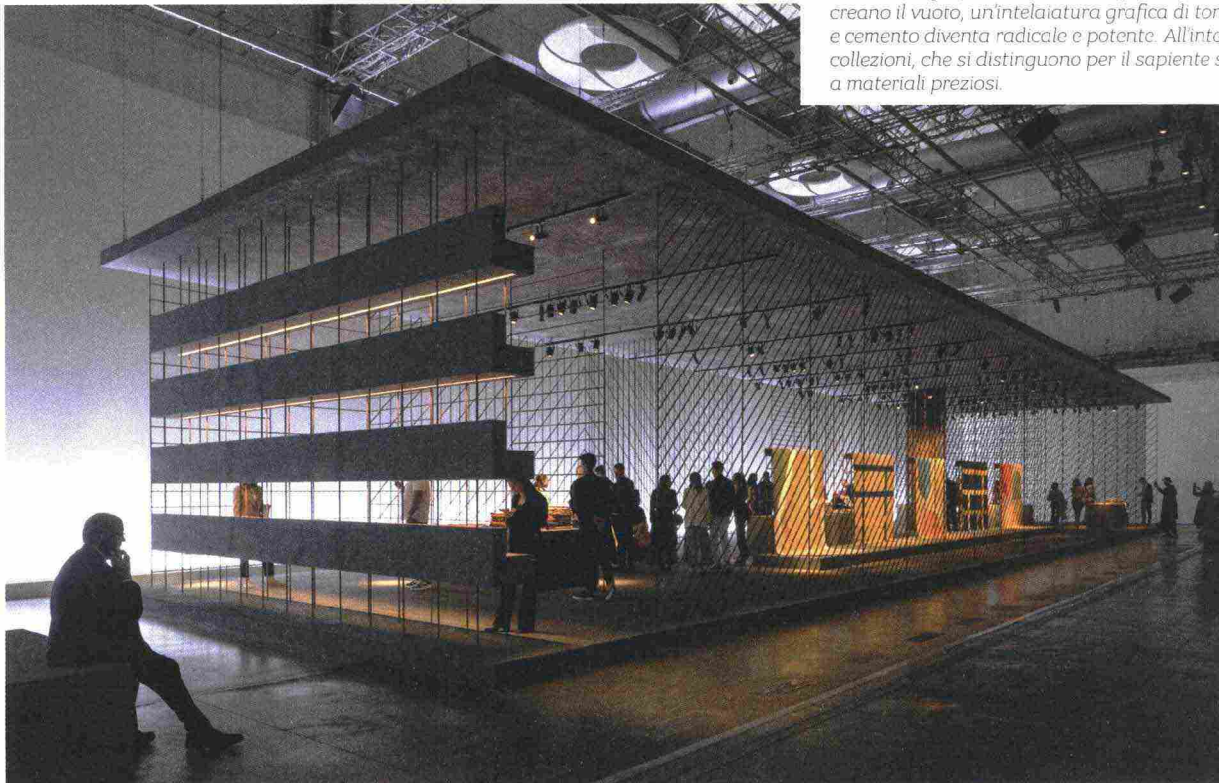
144524



FocusING FUORISALONE 2023

L'ELEGANZA DELLA SEMPLICITÀ

L'appuntamento di **Hermès** a La Pelota si è trasformato in un inno all'eleganza senza tempo e all'essenzialità, a partire dalla scenografia: attraverso un gioco di trame e linee che creano il vuoto, un'intelaiatura grafica di tondini di ferro e cemento diventa radicale e potente. All'interno, le nuove collezioni, che si distinguono per il sapiente savoir-faire unito a materiali preziosi.

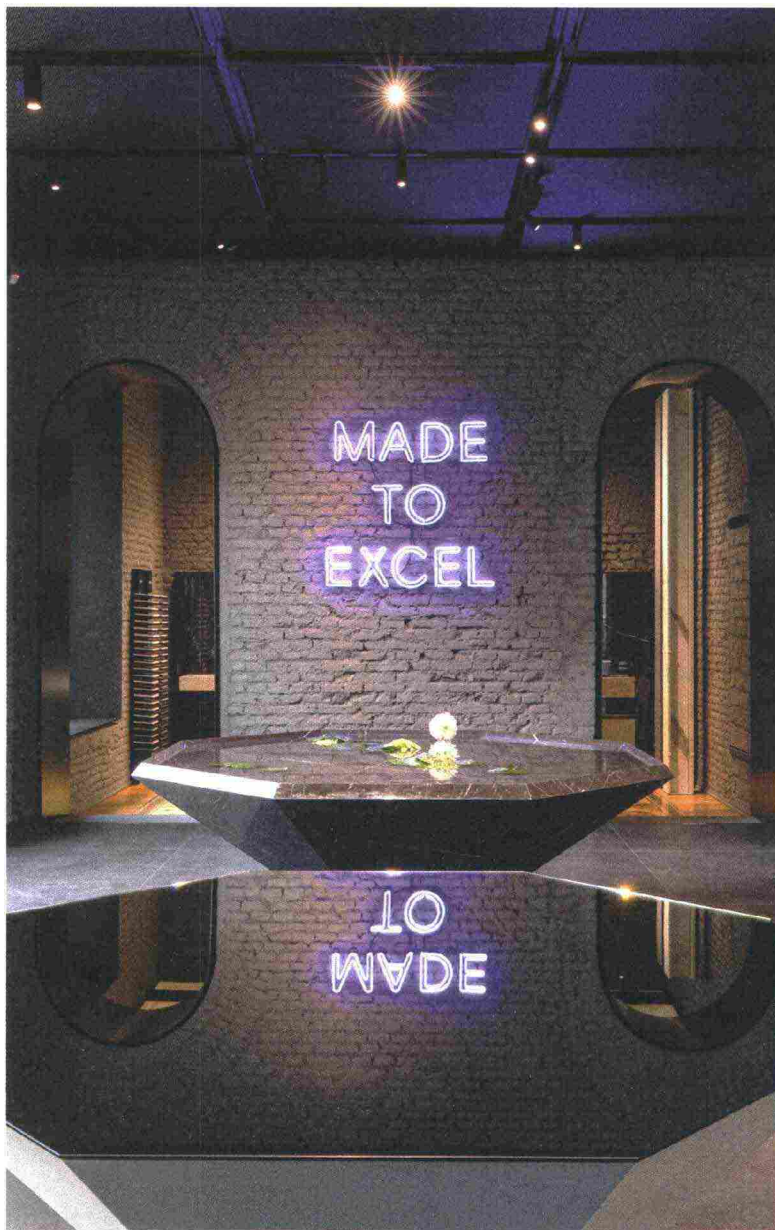


OMAGGIO A WRIGHT

Per mettere in scena la collezione di lampade Taliesin progettata da **Frank Lloyd Wright**, e ispirata agli effetti della luce naturale, l'azienda **Yamagiwa** si è rivolta all'architetto **Shigeru Ban**, che ha creato l'installazione The Harmony of Form and Function. I prototipi originali del maestro del Movimento Moderno, dei quali Yamagiwa è l'unico brand al mondo ad aver ottenuto l'autorizzazione di riproduzione da parte della Frank Lloyd Wright Foundation, sono stati avvolti dalla scenografia dell'architetto giapponese, semplice e funzionale ma al tempo stesso poetica, come i prodotti che conteneva. Così racconta Shigeru Ban: "Ho pensato che sarebbe stato ideale posizionare le lampade in uno spazio caratterizzato da giochi di luci e ombre, in modo da esaltarne la materialità. Quando Wright ha progettato le lampade Taliesin, deve averne immaginato l'utilizzo in uno spazio simile a quello che ho creato per Yamagiwa."

L'architetto ha quindi realizzato una galleria curvilinea in paper tube che avvolge la stanza fino al soffitto facendo da sfondo ideale alle lampade Taliesin, presentate in diverse altezze. "Mi sono ispirato al famoso corridoio di tubi di vetro pensato da Wright per gli uffici della Johnson Wax, così da realizzare uno spazio semplice che potesse esaltare la qualità della luce delle lampade, ma anche far risaltare il calore del legno con cui sono costruite". Ispirate agli effetti naturali della luce e, in particolare, al modo in cui la luce del sole e della luna filtra attraverso foglie e rami, la serie Taliesin nasce per ricreare quest'effetto negli ambienti: i modelli sono composti da una serie di scatole rettangolari illuminate, in legno massello, che diffondono una luce morbida, modellata e indiretta, nascondendo le sorgenti luminose e riducendo l'effetto abbagliamento. L'installazione è stata realizzata anche nel segno della sostenibilità, caratteristica comune a tutti i progetti di Shigeru Ban: "Ho scelto i tubi di cartone come elemento costruttivo perché sono fatti di un materiale naturale, facile da smaltire e da riciclare. Inoltre è semplice da posare e poi da rimuovere". In mostra anche la lampada disegnata dall'architetto giapponese dedicata Wright, ovviamente in cartone: la Paper Taliesin realizzata per Yamagiwa nel 2017.





FUORISCALA

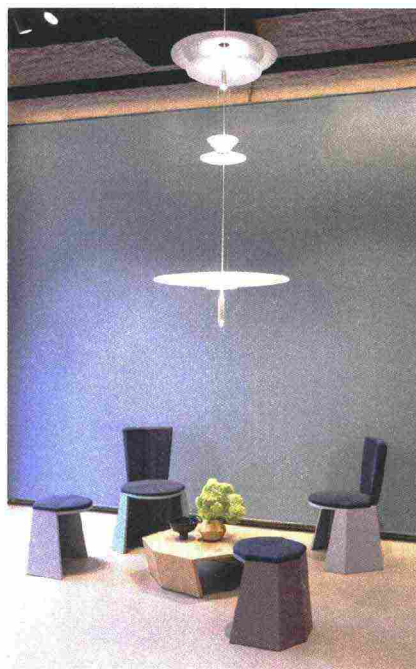
Il concept Fuoriscala. Expanding Design Compositions, realizzato da **Piero Lissoni** per **Atlas Concorde**, si è concretizzato nella revisione del concetto di tavolo dando vita a due elementi scultorei realizzati con un mix di lastre, in un gioco sofisticato di ribaltamenti.

PROGETTO STRATO

L'allestimento di **Martino Gamper** per **Kerakoll** ha voluto indagare la possibilità di dare una nuova vita agli spazi attraverso il colore, nel segno del recupero e della valorizzazione dell'esistente. All'interno, arredi disegnati da Gamper e arredi rinnovati grazie alla Microresina: la proposta di Kerakoll per il re design di superfici, arredi, infissi interni ed esterni.

ISPIRATA AL DÉCO

Ama è la collezione di sedute imbottite di **Paolo Castelli** che comprende divani e poltrone dalla forma avvolgente, con richiami allo stile Déco. Il bracciolo si allunga delicatamente sulla seduta diventando un inedito elemento decorativo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144524

**DIOR BY STARCK**

Una seconda edizione e la possibilità di ripetersi. Invece no. Il genio creativo di **Philippe Starck** stupisce ancora realizzando un'opera da brivido. Siamo nella corte del Palazzo Citterio, edificio settecentesco che apre solo in occasione del FuoriSalone: fuori il caos di Brera, dentro un'oasi di pace che accoglie i visitatori in una dimensione atemporale dove l'aspettativa dell'incontro con l'installazione si fa sempre più alta. Per il lancio della nuova seduta Monsieur Dior, omaggio alla figura emblematica di Christian Dior, il grande couturier, Starck si inventa una spettacolare quanto poetica installazione: un allestimento teatrale studiato per mettere in risalto l'essenza di questi modelli haute couture. Al centro, danzavano le sedie Miss Dior, della prima collezione **Dior** by Starck, agganciate a cavi che si muovevano a tempo di musica offrendo uno straordinario balletto aereo, il tutto sospeso sopra un pavimento a specchio di colore nero magnetico. Un'esperienza coinvolgente, scandita da video proiettati su schermi giganti e animata dal ritmo di una composizione musicale del Soundwalk Collective (Stephan Crasneanski, Simone Merli). Dietro l'installazione, venivano svelati gli arredi della prima collezione di mobili completa della Maison: la poltrona Monsieur Dior, la protagonista, risultato di una reinterpretazione eseguita dal designer sull'iconica Medallion Chair attraverso la sottrazione che ne rivela uno scheletro, leggero ed elegante, e mettendo in risalto gli elementi più iconici, come la fantasia toile de Jouy, in rosa e bianco o in arancione fluo, anche se non mancano il nero e il bianco passando per numerose sfumature ultra chic grigio ghiaccio. Accanto alle sedute completano la collezione i tavoli e gli sgabelli. Nel segno di Starck, ovviamente.

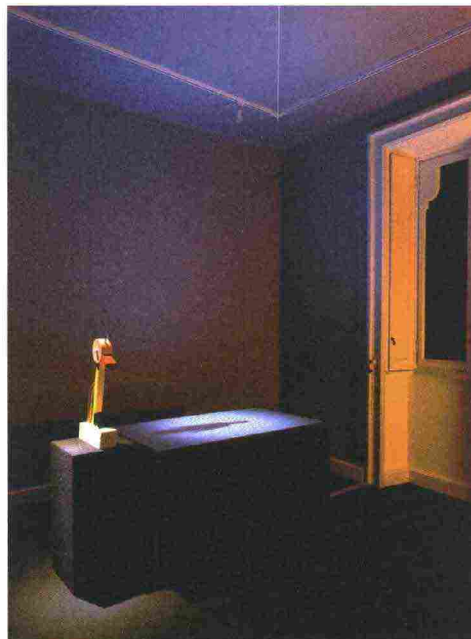
FLUXUS

Esplora il concetto di circolarità l'installazione interattiva di **Elisa Ossino** e **Stefano Roveda** per **V-Zug**, ispirata al 65mo anniversario dell'iconica lavatrice Adora. Un viaggio immersivo in cui gli spettatori diventano attori della scena per riflettere su di un futuro sostenibile attraverso un'azione collettiva.





Focusing FUORISALONE 2023



ENLIGHTENED

La video installazione di **Studio Azzurro**, messa in scena da **Fabio Cherstich**, era progettata come un percorso di inganni visivi attraverso le sale della Galleria milanese, dove le iconiche luci di **Memphis** erano accostate a schermi in cui gli oggetti si riflettevano e la cui ombra prendeva vita.

NUOVE SCENOGRAFIE

L'intervento di **Patricia Urquiola** nello showroom di **Moroso** ne ha cambiato il volto: gli spazi si aprirono creando un open space che mixava prodotti passati e futuri, industria e artigianato, design e arte, portando a una diversa visione della piacevolezza del vivere.
Divano Gogun

LUSSO INFORMALE

Semplificazione delle forme unite a colori gioiosi ed esplosivi: da **Missoni Home** è andato in scena il nuovo lusso fatto di tessuti ricercati, nuove cromie e forme inedite. Come le sedute informali **Ciambellone** che animavano lo spazio con un rinnovato linguaggio visivo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144524

INTERNI giugno 2023 / 59